

Nota n°: 10/2018

Oggetto: *Bonus pubblicità 2018: di prossima pubblicazione in GU il decreto attuativo*

Sommario: Con un comunicato pubblicato il 7 giugno 2018 il Dipartimento per l'Editoria anticipa requisiti, regole e importo del credito d'imposta.

Nei prossimi giorni si attende la pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale.

Contenuto: _____

Con la presente nota evidenziamo alcune novità contenute nel recente comunicato stampa diffuso dal Dipartimento per l'editoria.

Il documento rende noti i requisiti e gli importi del bonus pubblicità 2018, nonché la tipologia degli investimenti ammissibili e le modalità di presentazione delle domande all'Agenzia delle Entrate.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto verrà aperta la procedura telematica di invio delle domande al fine di prenotare il contributo.

AMBITO SOGGETTIVO

Possano accedere al bonus:

- i **titolari di reddito di impresa**, indipendente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza e dal regime contabile adottato;
- gli **esercenti arti e professioni**;
- gli **enti non commerciali**.

SPESE AGEVOLABILI

Le spese agevolabili sono quelle riguardanti investimenti in **campagne pubblicitarie il cui valore complessivo superi di almeno l'1% degli investimenti effettuati nell'anno precedente sugli stessi mezzi di informazione**.

Per **stessi mezzi di informazione** si intendono non le singole testate giornalistiche o radiotelevisive, bensì il tipo di canale informativo: stampa, emittenti radiofoniche o televisive.

Nel caso di investimenti veicolati su entrambi i mezzi di informazione, l'incremento va determinato distintamente in relazione ai due mezzi utilizzati.

Non sono agevolabili gli investimenti che hanno per oggetto televendite, servizi di pronostici, ecc..

Per il primo periodo di applicazione dell'agevolazione, **ossia dal 24 giugno al 31 dicembre 2017**, gli investimenti premiati sono solo quelli effettuati sulla stampa, inclusa la versione on line.

N.B: in ogni caso gli investimenti devono essere effettuati sui giornali ed emittenti editi da imprese titolari di testata giornalistica iscritta presso il Tribunale, ovvero presso il Registro degli operatori di comunicazione, e dotate della figura del direttore responsabile.

AGEVOLAZIONI

Il credito d'imposta è pari al **75%**, **innalzato al 90% nel caso di micro, piccole e medie imprese e start up innovative**, del valore incrementale degli investimenti effettuati sui mezzi pubblicitari sopraindicati, a condizione che tale incremento **sia almeno pari all'1%**.

Il credito d'imposta liquidato potrà tuttavia essere inferiore a quello richiesto, qualora l'ammontare totale delle richieste superi quello delle risorse stanziare.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le spese per gli investimenti si considerano sostenute secondo le regole generali in materia fiscale previste dall'art. 109 del Testo unico delle imposte sui redditi. L'effettività del sostenimento delle spese deve risultare da apposita attestazione rilasciata dai soggetti legittimati a rilasciare il visto di conformità dei dati esposti nelle dichiarazioni fiscali, ovvero dai soggetti che esercitano la revisione legale dei conti.

N.B: qualora il credito d'imposta richiesto sia superiore alla soglia di 150.000 euro, la sua concessione richiederà l'accertamento preventivo di regolarità presso la Banca Dati

Nazionale Antimafia del Ministero dell'interno, come stabilito per legge in relazione ad ogni beneficio di carattere economico destinato alle imprese.

Il credito d'imposta, nella forma di **contributo in conto esercizio**, sarà rilevato in bilancio adottando la **stessa modalità di rilevazione contabile per competenza** adottata per la spesa a cui afferisce.

Il credito d'imposta non è cumulabile con altre agevolazioni nazionali o comunitarie aventi per oggetto la medesima spesa; esso è poi utilizzabile in compensazione tramite Mod. F24, presentando apposita comunicazione telematica su piattaforma delle entrate.

DOMANDA DI AMMISSIONE

I soggetti interessati presentano la domanda di fruizione del beneficio, usufruendo di una "finestra temporale" di **trenta giorni**, attraverso apposita piattaforma dell'Agenzia delle Entrate.

Per l'anno in corso, la finestra per la prenotazione si apre, per trenta giorni, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale.

Entro i successivi trenta giorni dalla chiusura del termine per effettuare le prenotazioni il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri forma un elenco dei soggetti richiedenti il credito di imposta con l'indicazione dell'eventuale percentuale provvisoria di riparto in caso di insufficienza delle risorse e l'importo teoricamente fruibile da ciascun soggetto dopo la realizzazione dell'investimento incrementale.

La determinazione del credito effettivamente fruibile in compensazione da ciascun richiedente è effettuata sulla base dei dati relativi agli investimenti effettivamente realizzati, che dovranno essere trasmessi dai richiedenti con le stesse modalità informatiche usate per la prenotazione.

La tempistica di tale adempimento sarà determinata con decreto del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria.



Studio Brunello e Partner
PROFESSIONISTI PER LE IMPRESE

*Nota informativa del
25 giugno 2018*

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner

Dr. Fabio Pavan